

COMICITÀ VINTAGE E MUSICA D'AUTORE

In anteprima a Roma uno spettacolo d'altri tempi. In scena un duo comico che arriva dagli anni Cinquanta, "capace di coinvolgere il pubblico facendolo ridere e commuovere", parola del protagonista, Attilio Fontana
di Clara Dalledonne



Attilio Fontana, 40 anni, l'anno scorso ha vinto Tale e Quale Show, condotto da Carlo Conti. Nella pagina a fianco: Fontana con Emiliano Reggente e Ilaria Porceddu (Foto Maria La Torre)



Joe Strimpelli e Gigi Vinile sono due personaggi a metà tra fantasia e realtà, un duo che avrebbe potuto cambiare la storia dello showbiz mondiale ma che a causa di estenuanti conflitti determinati da caratteri incompatibili si separò prematuramente. Noi ne ripercorriamo la misteriosa carriera... In realtà lo spettacolo è un concentrato delle coppie che ci hanno fatto innamorare, un elogio alla nostalgia di Dean Martin e Jerry Lewis, Totò e Peppino, Stan Laurel e Oliver Hardy, rinchiusi in un'atmosfera retrò con le righe sulla pellicola e tanta buona musica». Così Attilio Fontana parla del nuovo spettacolo teatrale di cui è uno dei protagonisti, *Strimpelli & Vinile*. Lui interpreta Gigi Vinile, il narciso sciupafemmine e talentuoso che verso la fine rivela il suo lato debole trasformandosi in un clown imbranatissimo. «In effetti - spiega - è proprio speculare al mio carattere. Di me emerge prima il lato più chiuso e diffidente e poi si scopre la follia dilagante e il sorriso a tanti denti». Attilio Fontana è attore, can-

tante e compositore. Ha conosciuto la notorietà come leader del gruppo musicale Ragazzi Italiani. Dopo la separazione dal gruppo ha ripreso l'attività di attore e performer tra teatro e musical, interpretando, tra l'altro, Angelotti nella *Tosca* di Lucio Dalla. Oltre ad essere impegnato sul palcoscenico, Fontana è anche l'autore di *Strimpelli & Vinile* insieme al co-protagonista Emiliano Reggente: «Emiliano è uno dei talenti più straordinari che ho incontrato negli ultimi quindici anni in Italia. Magari non è conosciuto al grande pubblico ma è l'unico che riesce a ricreare alcuni mondi tra mimo e clown che appartengono solo ad artisti con la A maiuscola. Da tre anni ci siamo messi a scrivere e sperimentare un linguaggio nuovo, a tratti spiazzante, ma sicuramente diverso da quella che è la proposta attuale di commedia musicale. È una commedia caratterizzata da numeri irresistibili, capace di far ridere ma anche di commuovere». Lo spettacolo scorre sulle note di musiche originali suonate da una band d'annata, in cui il talento dei

due protagonisti viene messo al servizio di spassose gag dal sapore retrò e di stravaganti pupazzi in stile Muppet, in un'architettura circense di esibizioni che li vede collaborare e poi subito contendersi l'applauso. «Lo spettacolo è ambientato - prosegue Fontana - in questa specie di deposito nascosto di cimeli appartenuti al mitico duo dove ritroviamo oggetti legati a storie e polverosi incantesimi. In verità ritroviamo anche un documentario molto particolare, una partecipazione al cinegiornale che ritrae Strimpelli e Vinile insieme ai personaggi della dolce vita». Il pubblico si accorgerà presto che una sorta di scalletta stregata inizierà a impossessarsi dei due malcapitati portandoli a reiterare sul palco le stesse scorrette dinamiche di Strimpelli e Vinile in una dimensione senza tempo. Tra atmosfere vintage e inaspettati ospiti: fra tutti, la presenza di Vanda, un'artista del circo interpretata da Ilaria Porceddu.

STRIMPELLI & VINILE

► Dal 9 al 21/09

Teatro Sala Umberto, Roma